

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00405629
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna col Bambino in trono e storie di Gioacchino e Anna
SGTT - Titolo	Pala di San Martino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero (ex)
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCU - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCS - Specifiche	Prima sala

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1584
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di San Martino
<b>PRCS - Specifiche</b>	stanza mortuaria del convento

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1861/ ante
---------------------------	------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1250
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1274
<b>DTSL - Validità</b>	ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di San Martino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1265-1290
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001829

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera/ doratura/ punzonatura
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	165
<b>MISL - Larghezza</b>	129.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Nel retro piccole sverzature su fenditure, due traversature recenti in alluminio con ponticelli di legno. Sul verso lacune di colore in basso, lungo il lato destro del trono della Vergine e lungo il lato perimetrale sinistro.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1986
--------------------	------

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

La tavola è costituita da quattro assi assemblati verticalmente. Nei perimetri si riscontra il legno in vista, privo di strati preparatori per alloggiare una eventuale cornice. La tavola, di grandi dimensioni e di forma rettangolare, consiste nella Madonna col Bambino in trono al centro, affiancata da scene relative al ciclo di Anna e Gioacchino. La Vergine indossa un velo blu bordato d'oro e arricchito sul lembo inferiore da numerosi pendenti, sopra una cuffia e una tunica rosse; il Bambino che regge sul braccio sinistro è rappresentato frontale, nell'atto di benedire. Ha un imatio di colore tendente al viola, posato sopra una tunica decorata a crisografia e una sottoveste diafana, che emerge dal bordo inferiore dell'abito; nella mano sinistra regge un rotulus rosso. Il trono è decorato con una fitta serie di motivi vegetali realizzati in oro; dalla parte sommitale dello schienale emergono le mezze figure di due angeli, mentre un'apertura polilobata nella base del seggio ospita la scena di san Martino a cavallo che divide il proprio mantello col povero. La sequenza delle scene laterali è disposta in orizzontale da sinistra a destra; non riguardano il ciclo di Gioacchino ed Anna l'Annunciazione (I riquadro a sinistra) e quattro figure di apostoli (VI riquadro a destra).

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Personaggi: Madonna; San Martino; bambino; Sant'Anna; Gioacchino; ancella; mendicante; pastori; Maria; ancelle; Sacerdote; San Pietro; San Paolo; San Jacopo; San Giovanni. Figure: angeli.

Prima delle soppressioni napoleoniche (1808) l'opera era conservata nella stanza mortuaria del convento di San Martino, già sede di una comunità di Clarisse soppressa nel 1786. Nel 1810 fu esposta nella raccolta allestita, con la supervisione di Carlo Lasinio, nella Cappella Dal Pozzo in Camposanto; nel 1825, a causa della forte umidità del luogo, fu trasferita nell'Accademia di Belle Arti. Passata dopo l'unità d'Italia nelle collezioni del Museo civico, fu esposta nella seconda sala al numero 7. Il tipo compositivo che caratterizza l'opera, il ritratto di un personaggio sacro associato a una serie di riquadri narrativi, ricorre in altre opere pisane del secolo XIII, ma ne differisce per formato e andamento verticale. E' stato proposto che l'origine di tale soluzione sia da ricercare in modelli di diversa origine, come i tabernacoli lignei a rilievo dell'Italia centrale (secc. XII-XIII) e le icone bizantine destinate alla devozione privata in cui il personaggio sacro è circondato da storie tratte dal suo ciclo agiografico. Se la presenza del Santo alla base del trono allude forse al titolare dell'edificio, la centralità della figura della Vergine testimonia del radicamento nella chiesa di un culto mariano, che in San Martino, fino al secolo XIV trovava radicamento nella congregazione di chierici facente capo ai canonici di Santa Maria; in particolare, le scene laterali sembrano essere un richiamo alle feste liturgiche dell'Annunciazione di Cristo e della Natività della Vergine. Gli apporti culturali che stanno alla base della complessa elaborazione formale di quest'opera sono molteplici: la conoscenza della pittura bizantina è associata con una forte attenzione all'antico e con l'introduzione di sperimentazioni naturalistiche che mostrano diversi punti di affinità con l'opera di Cimabue. Nella resa dei dettagli fisionomici dei volti - in particolare nell'impiego di formule grafiche nella definizione di occhi, bocca e naso - e nel modo di illuminare le carni con filamenti bianchi paralleli, il dipinto appare in sintonia con altre opere pisane della seconda metà del secolo XIII, come la Madonna dei Santi Cosma e Damiano, la Madonna di San Giovannino o la piccola tavola n. 5725 del Museo.

## NSC - Notizie storico-critiche

Nelle scene laterali si osserva una forte attenzione verso gli elementi naturalistici e i panneggi delle vesti, resi per mezzo di fitte serie di lumeggiature, soluzione stimolata da certe sperimentazioni naturalistiche presenti nella miniatura bizantina della prima età paleologa (seconda metà del sec. XIII). Insistito è il richiamo all'antico, che rimanda, in ambito scultoreo, all'attività di Nicola Pisano e sta alla base di assonanze tra quest'opera e la produzione di Cimabue. Intorno a questa tavola è stata definita la personalità artistica del cosiddetto Maestro di San Martino, a cui sono state avvicinate altre opere, tra le quali la Madonna di San Biagio in Cisanello e la tavola con Sant'Anna. Da Morrone (1793) osservò quest'opera appesa alla "parete nel magazzino che fu già coro delle monache" nella chiesa di San Martino e la considerò di "maniera greco-pisana". Polloni (1837) e Grassi (1838) parlavano di opera di Cimabue. Cavalcaselle (1886) la considerava "lavoro di pittore della vecchia scuola pisana inaugurata dal Giunta". Venturi la riferisce a un allievo di Cimabue (1907), Sirèn (1914) alla bottega di Giunta, Lasareff (1936) a pittore pisano intorno al 1275, Garrison (1949) a Ranieri d'Ugolino. Tuttavia la maggior parte degli studiosi parla del "Maestro di San Martino", e data la tavola tra il 1260 e il 1290. Ragghianti (1955) sottolinea come il pittore si muova in modo originale all'interno delle esperienze di Coppo e di Cimabue. Carli (1958; 1974) la definisce "il massimo capolavoro della pittura medievale pisana, in cui la tradizione bizantina entra in contatto, rigenerandosi, con quel senso della classicità, che in scultura trovava in Nicola Pisano il più alto portavoce". Riguardo alla datazione: Longhi (1948) sottolinea la sua anteriorità rispetto alle Madonne di Cimabue e Duccio e, in rapporto con il Terzo Maestro di Anagni, la colloca intorno al 1260; così pure Vigni (1950), mentre Bologna (1962) la data al 1270-1275 e nota come l'anonimo maestro si sia ispirato a Cimabue, distinguendosi con "l'intento di mostrare che gli schemi iconografici più antichi, tolti dai modelli costantinopolitani e coppeschi, potevano essere liberati in una forma più sinuosa e plasmabile, sciolta". Anche Carli (1994) accoglie la datazione al 1270-1275, notando l'indipendenza dello stile del maestro rispetto a Cimabue e Caleca (1987) mette in rilievo come la tavola mostri una meditazione sull'opera di Cimabue, ma il Maestro di San Martino mostra una tecnica miniatorica ed un tono meno sostenuto, come si ravvisa nelle scene laterali.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Museo nazionale di San Matteo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

CatCimabue18

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

CatCimabue19

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia colore**FTAN - Codice identificativo** CatCimabue20**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia colore**FTAN - Codice identificativo** CatCimabue21**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia colore**FTAN - Codice identificativo** CatCimabue22**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia colore**FTAN - Codice identificativo** CatCimabue23**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62437**FTAT - Note** Insieme**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62438**FTAT - Note** particolare: San Martino**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62439**FTAT - Note** Particolare: l'angelo invita Gioacchino al sacrificio**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62440**FTAT - Note** Particolare: Presentazione della Vergine al tempio**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62441**FTAT - Note** Particolare: Gioacchino sogna l'angelo che lo esorta a tornare a casa**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62442
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Gioacchino incontra Anna
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62443
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: San Pietro, Paolo, Jacopo e Giovanni
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62444
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Nascita di Maria
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62445
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: l'Angelo invita Gioacchino a fare un sacrificio
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62446
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Viaggio di Gioacchino
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62488
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62489
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: San Martino
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62490
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Nascita della Vergine
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62491

<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Gioacchino fa l'elemosina
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62492
<b>FTAT - Note</b>	Annunciazione
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62493
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Gioacchino compie il viaggio di ritorno
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62494
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Gioacchino sogna l'angelo che lo invita a tornare a casa
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62495
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Incontro con S. Anna
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62496
<b>FTAT - Note</b>	Presentazione di Maria al Tempio
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62497
<b>FTAT - Note</b>	Anna riceve l'annuncio dell'Angelo
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62498
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Gioacchino sogna l'angelo che lo esorta a tornare a casa
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62499
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Gioacchino cacciato dal tempio
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62500
<b>FTAT - Note</b>	Particolare: Viaggio di ritorno di Gioacchino
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 62501
<b>FTAT - Note</b>	San Pietro, Paolo, Jacopo e Giovanni
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 3132
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 7282
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 7274
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 7275
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 41-43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sirèn, O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 22-23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caleca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 242; II, p. 626
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1907
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V, pp. 55-61
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Longhi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1948, 1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 10-11, 29-30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bologna F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 110-113
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cuppini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garrison E. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 150, n. 392
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sinibaldi G., Brunetti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 78-83?
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ragghianti C. L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 127
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini Pietri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1906
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 57-58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Polloni B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1837
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vigni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 38-39
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Grassi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1838
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, p. 211
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cavalcaselle G. B., Crowe J. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1886
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 274
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lasareff V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Da Morrona A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1787-93
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 276
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	III
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Burrese M., Caleca A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 157-161

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto
<b>MSTL - Luogo</b>	Pisa, Museo nazionale di San Matteo
<b>MSTD - Data</b>	2005

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra giottesca
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1937

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Cerrai M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burresi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2001
<b>RVMN - Nome</b>	Giometti C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2001
<b>AGGN - Nome</b>	Bacci M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2002
<b>AGGN - Nome</b>	Savettieri C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Carletti L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Le storie laterali rappresentano da sinistra a destra: Annunciazione di Sant'Anna, Gioacchino cacciato dal tempio, Gioacchino offre l'elemosina, Sant'Anna a colloquio con l'angelo in giardino e con l'ancella in camera; Apparizione dell'angelo a Gioacchino fra i pastori; L'angelo invita Gioacchino a sacrificare e Sacrificio di Gioacchino; Annunzio a Gioacchino e Congedo dai pastori; Gioacchino ritorna a casa con gli armenti, Incontro di Gioacchino e Anna alla Porta Aurea; Natività di Maria; Maria presentata al tempio; San Pietro, San Paolo, San Jacopo e San Giovanni. L'opera è stata

shedata una seconda volta con il seguente codice NCTN: OA  
0900531062